

## Cronaca di Cosenza

Ieri mattina l'assessore al Bilancio ha partecipato all'ultima riunione della giunta comunale

# Vigna lascia l'esecutivo Occhiuto

Al suo posto Di Nardo mentre in Consiglio torna Giovanni Quintieri

### Salvatore Summaria

Il passaggio era nell'aria. Mancava solo l'ufficialità, arrivata ieri durante la riunione di giunta a Palazzo dei Bruzi, nel corso della quale l'assessore al Bilancio, Luciano Vigna, ha smesso i panni di titolare di delega, partecipando per l'ultima volta al vertice dell'esecutivo. Nessuna novità.

Vigna, coinvolto nel processo "Tesi", aveva già assunto tale decisione, dichiarandolo a margine dell'ultimo Consiglio comunale, convocato per l'approvazione del documento finanziario di previsione. In quella stessa

circostanza sottolineò come fosse attirato anche da altre esperienze professionali, per cui avrebbe lasciato comunque l'incarico. Continuerà a collaborare ugualmente con il sindaco per il lavoro portato a compimento in questi anni, essendo stato dall'inizio della legislatura sempre alla guida di settori importanti della vita amministrativa cittadina, ricoprendo pure il ruolo di vice di Occhiuto.

A livello politico, invece, cambierà poco. Anzi, l'asse Forza Italia-Fratelli d'Italia è destinato a rinforzarsi ulteriormente, poiché ad indossare la casacca di assessore sarà un rappresentante del

l'assemblea gravitante nel partito della Meloni, quindi riconducibile al consigliere regionale, Fausto Orsomarso.

Si tratta di Lino Di Nardo, esponente delle istituzioni locali di provata esperienza, vicino, appunto, alle posizioni del dirigente di Fratelli d'Italia, che in virtù del rimpasto porterà nel civico conses-

### A fine mese in programma un'assise municipale sul Consuntivo

### Focus

● Ieri s'è riunita la giunta a Palazzo dei Bruzi, pronta ad affrontare una serie di argomenti. Nel corso dell'incontro l'assessore al Bilancio, Luciano Vigna, ha ribadito la volontà di dimettersi dall'incarico e probabilmente quella di ieri è stata l'ultima seduta per il collaboratore del sindaco Occhiuto. Vigna potrebbe formalizzare le dimissioni oggi stesso. Dopodiché il primo cittadino avvierà il mini rimpasto dell'esecutivo.

so un altro fedelissimo: Giovanni Quintieri, risultato il primo dei non eletti alle scorse comunali e candidato nella lista Cosenza Positiva, alla quale successivamente venne affiancato il simbolo del movimento politico legato alla Meloni. Ne fanno parte pure Giuseppe d'Ippolito e Maria Teresa De Marco, seppure quest'ultima abbia mantenuto una linea autonoma.

Vigna è pronto a formalizzare le dimissioni nelle prossime ore, dopodiché il sindaco procederà al rimescolamento delle carte, mantenendo per sé la delega al bilancio e trasferendo nelle mani di Di Nardo i Tributi e l'innovazione tecnologica. Si rinsalda, dunque, l'alleanza tra forzisti e meloniani tra i banchi dell'assise municipale, quando all'indomani delle Parlamentarie s'erano insapriti i rapporti di buon vicinato a causa del seggio conteso alla Camera tra Orsomarso e l'azzurra Maria Tripodi. Scenzi poi superati grazie anche all'intervento del primo cittadino, che con Orsomarso conserva comunque un ottimo feeling. I due s'incontrarono a Palazzo dei Bruzi senza trovare inciampi sulla strada della ritrovata unità d'intenti.

L'ingresso di Quintieri in Consiglio potrebbe avvenire a fine mese in occasione della seduta dell'assise municipale sul bilancio consuntivo. È attesa pure una civica assise ad hoc rispetto alla questione relativa al nuovo ospedale, da convocare, probabilmente, qualche settimana dopo l'assemblea sul Consuntivo. ◀



Troppe occasioni malate. Le uscite sono spesso legate allo sballo

In difficoltà anzitutto i giovani

## Disturbi alimentari sballo e dipendenze Quadro a tinte fosche

Illuminante indagine condotta da specialisti dell'Azienda sanitaria

### Domenico Marino

«La Calabria è una delle regioni che, seppur registrando un alto tasso di disturbi alimentari, in particolare obesità, "vanta" una la presenza di reti incomplete di assistenza, in cui il cittadino deve, da solo, coordinare gli interventi terapeutici e i livelli di assistenza necessari». Come dire, il danno oltre la beffa. Perdipiù ennesima conferma che la nostra costosa sanità non gode di buona salute. Anzi.

Il quadro a tinte fosche è cristallizzato in *Dipendenze di genere e web society*, ricerca condotta dall'Osservatorio dipendenze dell'Azienda sanitaria provinciale cosentina a cura di Pietro Paolo Guzzo, Antonietta Fiorita e Maria Francesca Amendola.

«È evidente che in questo quadro ci troviamo di fronte ad uno squilibrio tra domanda e offerta – spiegano gli studiosi – che costringe i singoli cittadini ad ulteriori disagi (economici, psico-fisici) dovendosi rivolgere a servizi presenti in altre regioni o a professionisti che operano nel privato».

### Donne, droghe e...

Secondo i dati presenti nel testo emerge che l'utenza femminile si rivolge ai servizi sanitari con percentuali molto inferiori alla media nazionale, permanendovi ancor meno dei maschi. Inoltre le patologie sanitarie correlate alle dipendenze, come epatiti e hiv, sono minori nelle donne: 12,5% rispetto a 87,6%. «Ciò sembrerebbe lasciar pensare a loro condotte più self-save rispetto ai coetanei», è sottolineato nella ricerca che nota come tra i nuovi utenti

del Sert di Cosenza i maschi sono più giovani delle loro coetanee, segno che gli uomini chiedono aiuto ai servizi sanitari prima delle donne».

### Pericolo alcol

I maschi risultano bere più delle donne quando si parla di binge-drinking, cioè le occasioni di consumo eccessive. Che è più diffuso con l'aumentare dell'età. Ovviamente sempre all'interno della forbice d'età presa in esame dall'inchiesta: 13-25 anni. Nel 2009 proprio la nostra provincia risultava essere leader in Calabria relativamente al binge-drinking.

Tanto i maschietti quanto le signorine indicano i pub come i luoghi preferiti per il consumo di alcol. Quando invece si parla di discoteca, risulta essere preferita dagli uomini. I quali sopravanzano le donne anche per ciò

### Pub e discoteche risultano essere i luoghi preferiti da maschi e femmine per alzare il gomito

che concerne il consumo di alcol durante e lontano dai pasti.

Le signore che alzano il gomito risultano decisamente più numerose di quelle che invece fanno uso di sostanze psicoattive. L'alcol, quindi, si conferma un nemico ancora più pericoloso delle droghe poiché più diffuso anche perché infinitamente più facile da reperire. Troppo. ◀

### Lasalutevainfumo

Le donne (15-30 anni) risultano più annoiate e fumatrici degli uomini. Il gentil sesso, ancora, acquista più sigarette dei maschi. ◀



Mario Occhiuto



Luciano Vigna



Lino Di Nardo



Giovanni Quintieri



Una recente seduta del Consiglio comunale. Tornerà a riunirsi a breve

## Il volume è stato presentato nei giorni scorsi in città "Chiaroscuro", il thriller di Chirico ambientato tra Roma e la Calabria

Il protagonista del romanzo scritto dal giornalista è un magistrato

### Enrica Riera

L'eterna luminosa oscurità del mondo. C'è chi narra di Leonardo Sciascia che, per il suo epitaffio, avrebbe pensato all'adagio "contraddisse e si contraddisse", trasformato, in un secondo momento, nel "ce ne ricordiamo di questo pianeta". Ecco, con uno sforzo d'immaginazione, si potrebbe pensare che l'iscrizione funebre sulle contraddizioni sia perfetta per la tomba di Federico Principe, il protagonista dell'ultima fatica letteraria –

edita da Bompiani – di Danilo Chirico. La trama di "Chiaroscuro", presentato giovedì scorso alla Feltrinelli di Cosenza, ricorda i libri di Gianrico Carofiglio (forse perché il personaggio principale è un magistrato), passa per Suburra (c'è una notte a luci rosse che si conclude in un letto insanguinato) e richiama True Detective (è già nel titolo il gioco delle luci e delle ombre). Che Danilo Chirico, giornalista, autore televisivo e scrittore, si sia ispirato a libri del passato o a serie tv non è un segreto né rende il suo lavoro poco originale. Tuttavia l'originalità di Chiaroscuro, che è un thriller ambientato tra Reggio Calabria e Roma,

prescinde dallo scheletro narrativo e si rintraccia in una banale e impercettibile sfumatura, quella che lo rende autentico e vero. Quella che rende Chirico ciò che è e che, in altre parole, va sotto il nome di "calabresità". È l'essere di questa terra – reggino è il dna dello scrittore – la cifra che fa la differenza. A raccontare di una generazione irrisolta e

### Federico Principe dal misterioso passato intende cambiare il mondo circostante

senza pace, di un mondo dove la 'ndrangheta è sublimazione della globalizzazione, degli ineluttabili rapporti tra mafia e politica è un uomo che, per le sue origini e per la carriera intrapresa, conosce a fondo gli stessi intrecci che ingabbieranno l'umano – troppo umano – Federico Principe. «Il giudice dal misterioso passato vuole cambiare il mondo circostante – ha spiegato Chirico – ed è deluso per non riuscire, ama e odia la terra che l'ha generato, si compromette e si riscatta e nel chiaroscuro della vita deve decidere da che parte stare». Dalla parte dei diritti si schiera, invece e senza dubbio, il suo pignolone. Chirico è non a caso presidente dell'associazione antimafia "daSud" che nasce in Calabria nell'estate del 2005 e, attraverso manifestazioni, dossier e attivismo sui territori a rischio, si occupa di sviluppare una coscienza della legalità, di dare voce a chi non ne ha. ◀

## La tematica sarà sviluppata stasera alla presenza di esperti Dissesto idrogeologico al centro dell'incontro organizzato dal Rotary

L'invito del presidente Roberto Barbarossa: «Urge un cambiamento»

Il tema del dissesto idrogeologico è di pregnante attualità e invita ad attente riflessioni. Prendersi cura del territorio e interessarsi alle problematiche a esso legate dovrebbe essere un vero e proprio imperativo per tutti. Spesso, però, si corre il rischio di accorgersi della necessità di salvaguardare e prevenire

solo quando i disastri si manifestano. Il Rotary Cosenza è particolarmente sensibile alla tematica in questione come testimonia l'organizzazione dell'evento dal titolo: "Dissesto idrogeologico: quali azioni per una concreta politica di manutenzione, salvaguardia e messa in sicurezza del territorio", in programma stasera alle ore 20.00. Per l'occasione, l'Hotel Royal aprirà le porte a chiunque fosse interessato ad approfondire l'argomen-

to. L'incontro promosso dal Rotary Cosenza rientra nell'ambito delle iniziative sociali tese ad affrontare ed analizzare aspetti importanti della vita di ogni giorno. Dopo i saluti del presidente del Rotary, Roberto Barbarossa e l'introduzione del past president, Giancarlo Principato, la serata prevede gli interventi di Carmelo Gallo, presidente Ordine provinciale degli Ingegneri cosentini che parlerà di: "Dissesto

idrogeologico in Calabria: strategie di programmazione e modalità di attuazione" e di Carlo Tansi, dirigente della Protezione civile regionale che si occuperà di "Protezione Civile Calabria 2.0".

«Sarà una serata nella quale il nostro club – afferma il presidente del Rotary Cosenza, Roberto Barbarossa – intende discutere del territorio in maniera concreta avvalendosi di professionisti ed esperti del settore, per portare il proprio contributo alla discussione su argomenti di importanza rilevante consapevoli come, dal confronto, dall'informazione, si possano avviare processi di cambiamento e di crescita». ◀ (vit.sca.)



### Alle 11 la firma Un progetto sportivo per i bimbi autistici

Sarà sottoscritto questa mattina alle 11, nel salone di rappresentanza di Palazzo dei Bruzi un significativo protocollo d'intesa tra l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Mario Occhiuto, il Cosenza Calcio rappresentato dal presidente Eugenio Guarascio (nella foto) e l'Associazione "Calcio l'autismo" presieduta da Luigi Lupo.

Si tratta di un progetto di socializzazione ed inclusione che, attraverso il gioco del calcio, è rivolto a persone con disabilità intellettive e relazionali. La firma dell'atto sarà preceduta da una conferenza stampa illustrativa nella quale relazioneranno il sindaco Mario Occhiuto, la coordinatrice del progetto nonché presidente della Commissione consiliare Cultura Alessandra De Rosa, l'assessore allo Sport Carmine Vizza, il presidente del Cosenza Calcio Eugenio Guarascio e il presidente dell'associazione "Calcio l'autismo" Luigi Lupo. ◀

## E domenica c'è il derby col Rende Ancora inagibili i bagni del "Marulla-San Vito"

Sono ancora inagibili i servizi igienici del settore ospiti dello Stadio "San Vito-Marulla" dopo i danni subiti domenica scorsa, ad opera della tifoseria ospite, durante il derby di calcio tra Cosenza e Catanzaro.

Ieri mattina, la Commissione consiliare Sport di Palazzo dei Bruzi, presieduta dal consigliere comunale Gaetano Cairo, che nei giorni scorsi aveva sollevato la questione insieme al consigliere Giovanni Cipparone, si è recata in visita allo Stadio San Vito-Marulla per ef-

fettuare un sopralluogo. È stato constatato che i danni subiti dall'impianto non sono stati ancora riparati, nonostante la sollecitazione a provvedere rivolta al Cosenza Calcio dal dirigente del settore Infrastrutture del Comune. «Purtroppo – ha sottolineato Gaetano Cairo – persiste lo stato di inagibilità dei servizi igienici del settore ospite e nulla è stato fatto finora in vista dell'importante appuntamento di domenica prossima, 22 aprile, alle ore 14,30, col derby Cosenza-Rende». ◀